Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE
E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI
IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della salute";

VISTO il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018;

VISTO il decreto ministeriale del 22 gennaio 2018, con il quale sono state assegnate ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie indicate nei rispettivi programmi dello stato di previsione del Ministero della Salute (Tabella n. 14) di cui alla legge 27 dicembre 2017 n. 205;

VISTO il D.P.C.M. del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 335 del 14 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo d'Ari l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 15 febbraio 2018;

VISTO il decreto del Direttore Generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali del 23 aprile 2018, con il quale le risorse finanziarie presenti sui capitoli di bilancio di cui alla tabella allegata al decreto del Ministero dell'Economia del 28 dicembre 2017, di seguito indicati 4311 p.g. 1; 4321 p.g. 1 e p.g. 2; 5507 p.g. 1; 5508 p.g. 1; 5509 p.g. 1; 5510 p.g. 12, p.g. 13, p.g. 14, p.g. 15 p.g. 16, p.g. 17, pg. 18; 5511 p.g. 15, pg. 18; 5517 p.g. 1, sono state attribuite alla Dott.ssa Licia Bacciocchi, dirigente di seconda fascia in servizio presso la Direzione Generale della Comunicazione e dei Rapporti Europei e Internazionali, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari generali;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";

VISTO il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2018-2020, adottato con D.M. 31/01/2018;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni"*, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

CONSIDERATO che questa Direzione Generale nell'ambito del Programma delle Iniziative di Comunicazione 2017/2018, predisposto ai sensi dell'art. 11 della citata legge 150 del 2000, ha previsto la realizzazione di una campagna di comunicazione per la prevenzione dell'influenza;

TENUTO CONTO che l'influenza si colloca tra le prime 10 principali cause di morte in Italia (Fonte: FluNews Italia);

CONSIDERATO che i dati forniti dal sistema di rilevazione, attivo dal 1999, hanno permesso di stimare che l'influenza interessa ogni anno tra il 4 ed il 12% della popolazione italiana (dalla stagione 2000/2001 alla 2016/2017) a seconda delle caratteristiche dei virus influenzali circolanti e che rappresenta un serio problema di sanità pubblica e una rilevante fonte di costi diretti e indiretti per la gestione dei casi e delle complicanze della malattia e l'attuazione delle misure di controllo;

RITENUTO che la misura più efficace, riconosciuta dalla comunità scientifica internazionale, per prevenire l'influenza sia per il singolo che per la collettività, è la vaccinazione;

CONSIDERATO che con la Circolare del 30 maggio 2018, questo Ministero ha diramato le raccomandazioni sull'impiego del vaccino antinfluenzale. In particolare, la Circolare ha ribadito l'opportunità di garantire la vaccinazione gratuita oltre alle tradizionali categorie a rischio (rappresentate da anziani e malati) anche ai soggetti impegnati nei servizi essenziali e agli addetti ad attività che espongono a rischio contagio (medici e operatori sanitari, dipendenti pubblici, forze dell'ordine, insegnanti, personale a contatto con gli animali). Per la stagione 2018-2019, inoltre, l'offerta gratuita della vaccinazione è estesa anche alla categoria dei donatori di sangue;

RITENUTO che oltre alla vaccinazione, nella Circolare si raccomandano le misure di protezione personali non farmacologiche utili per ridurre la trasmissione del virus dell'influenza: l'igiene respiratoria (contenimento della diffusione derivante dagli starnuti e dai colpi di tosse con la protezione della mano o di un fazzoletto) e il lavaggio frequente delle mani. Tale gesto, semplice ed economico, costituisce sicuramente l'intervento preventivo di prima scelta ed è una pratica riconosciuta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità tra le più efficaci per il controllo della diffusione delle infezioni anche negli ospedali;

CONSIDERATO che affinché gli obiettivi di copertura delle categorie di popolazione siano raggiunti con efficacia e tempestività, è necessario promuovere interventi di informazione che favoriscano l'adesione volontaria alla vaccinazione e di sensibilizzazione verso le misure di protezione personali;

ATTESO che si propone di pianificare, per la durata di circa 15 giorni, una campagna di comunicazione rivolta alla popolazione generale ed agli operatori sanitari;

CONSIDERATO che in Italia, per la situazione climatica e l'andamento delle epidemie influenzali, l'offerta vaccinale attiva alla popolazione è organizzata da metà ottobre a fine dicembre, le iniziative dovrebbero opportunamente essere avviate nel più breve tempo possibile;

TENUTO CONTO che per la popolazione generale è prevista una campagna di comunicazione radiofonica attraverso l'ideazione e la produzione di uno spot della durata di 30", che richiamerà le principali misure - farmacologiche e non - da adottare allo scopo di proteggere se stessi e gli altri dalla diffusione della malattia, rimandando gli approfondimenti al sito www.salute.gov.it. Lo spot sarà veicolato sulle emittenti radiofoniche della RAI negli spazi gratuiti messi a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri alle pubbliche amministrazioni e sulle principali emittenti commerciali nazionali;

VISTO l'appunto Prot. n. 3061 del 16 novembre 2018 (all. 1) con il quale il Sottosegretario ha approvato la proposta relativa alla Campagna di comunicazione per la prevenzione dell'influenza per la realizzazione della quale si prevede di impegnare l'importo complessivo di € 116.083,99 oltre IVA imputato sulla competenza 2018 del capitolo 5510 pg.12 (produzione spot e acquisto spazi sui media);

TENUTO conto che per la produzione dello spot radiofonico della durata di 30" si prevede, sulla base di precedenti analoghe iniziative, una spesa pari ad € 5.000,00 oltre IVA;

CONSIDERATA la proposta di pianificazione della campagna radiofonica nella quale sono state individuate le emittenti radiofoniche nazionali private maggiormente ascoltate sulla base di un parametro oggettivo GMI integrato con il parametro dell'ascolto degli ultimi sette giorni per un importo complessivo pari a € 111.083,99 oltre IVA (all. 2);

ATTESO che il servizio di acquisto spazi può essere affidato unicamente ad operatori economici determinati per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi e che conseguentemente non è possibile suddividere l'appalto in lotti;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici", così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTI in particolare, l'art. 63 comma 2, lett. b), punto 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico e l'art. 36 comma 2, lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

1. E' dato mandato all'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, in osservanza alla normativa vigente, le procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b) punto 3, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. finalizzate all'acquisto di spazi radiofonici, per la diffusione della Campagna di comunicazione di cui in premessa - Responsabile del procedimento Dott.ssa Licia Bacciocchi - per l'importo complessivo di € 111.083,99 (centoundiciottantatremila/99) oltre I.V.A. da imputare sul Capitolo 5510 p.g. 12 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2018;

2. E' dato mandato all'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali di avviare, in osservanza alla normativa vigente, la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, finalizzata all'attività di ideazione e produzione di uno spot radiofonico per la Campagna di comunicazione di cui in premessa - Responsabile del procedimento Dott.ssa Licia Bacciocchi - per l'importo complessivo di € 5.000,00 (cinquemila/00) oltre I.V.A. da imputare sul Capitolo 5510 p.g. 12 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l'anno finanziario 2018;

3. L'Ufficio 1- Affari generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali è incaricato della sottoscrizione dei contratti e dell'assunzione dell'impegno di spesa.

Roma, lì 16.11.2018

IL DIRETTORE GENERALE
F.to (Dott. Alfredo d'Ari)